

## Il rallysmo italiano è – una volta per tutte – nell’era di Andrea Crugnola

Publicato: Lunedì 16 Settembre 2024



Sabato sera il palco del **Rally 1000 Miglia**, a Brescia, ha incorniciato **l’ennesimo capolavoro di Andrea Crugnola**. Il pilota di Varese, 35 anni, ha giocato ancora una volta pesante sul tavolo del CIAR, il **Campionato Italiano Assoluto Rally**, prendendosi con un’altra prova di forza la corsa lombarda. E abbinando, accanto a quel trofeo, **il quarto titolo tricolore nell’arco di cinque anni**.

Una **cavalcata praticamente perfetta** quella di Crugnola che prima del “1000 Miglia” si era già aggiudicato i rally del “**Ciocco**” (Toscana), “**Targa Florio**” (Sicilia), “**Due Valli**” (Veneto), e “**Roma Capitale**” (Lazio). Con la prova bresciana fanno **cinque vittorie su sei gare** in calendario, con il solo Rally di Alba/Piemonte a tradire Andrea, unica sbavatura di una campagna nazionale senza rivali. **E non per assenza di avversari**, perché personaggi come Simone Campedelli o Giandomenico Basso – fermiamoci solo ai principali inseguitori – hanno piede pesante e bacheche di enorme prestigio.

L’ennesimo risultato favorevole però ha definitivamente detto – ma non ce n’era bisogno – che **il rallysmo italiano sta vivendo** quella che a buon titolo possiamo chiamare “**Era Crugnola**”. Il ragazzo di Calcinatte del Pesce nell’ultimo lustro ha vinto praticamente tutto a livello nazionale grazie alle sue qualità e all’affiatamento perfetto che ha messo insieme lo stesso Crugnola, il navigatore **Pietro Ometto**, il team **F.P.F.** e la sua perfetta **Citroën C3** gommata **Pirelli**, con la scuderia **EASI** a fare da collante nelle ultime due annate. Non a caso l’unica stagione senza “scudetto” è stata quella (2021) trascorsa in Hyundai prima di **ritornare alla Casa del Double Chevron**.

E, alla luce di tutto questo, appare **sempre più incredibile che Crugnola sia ancora confinato al palcoscenico nazionale**: il pilota di Varese ha tutte le carte in regola per puntare **quantomeno a fare risultato nel Campionato Europeo**, basti pensare che nelle ultime due partecipazioni al “Roma Capitale” (tappa italiana dell’ERC) ha messo in fila tutti i pretendenti al titolo continentale. E nell’ultima esperienza valida anche per un **Mondiale** (Monza 2021) ha vinto la WRC3 mettendosi anche in tasca un punto iridato assoluto.



*Foto AciSport*

Il problema è sempre il solito: il **budget**. Cui ora si aggiunge – lo si percepisce parlando con chi è nell’ambiente – un po’ di **scetticismo legato all’età**, che sembra più una scusa di chi fino a ora non ha spinto Andrea che non una motivazione reale. **Crugnola è ampiamente il migliore sulla piazza**, e se il movimento italiano continuerà a ignorare questa situazione non potrà certo lamentarsi se a livello internazionale manca da anni un pilota vincente. Chi è causa del suo mal, pianga se stesso.

Al “1000 Miglia” Crugnola e Ometto hanno messo in scena il proprio copione più conosciuta: immediata **vittoria nella power stage** (dove sono praticamente imbattibili) così da rendere quasi certa la vittoria tricolore con i punti messi in tasca. Poi, nel resto della gara, tempi irraggiungibili – quasi sempre – per i rivali: **9 prove vinte sulle 11 in programma** (di Mabellini e Avbelj gli altri due parziali) e **piede leggermente rialzato sull’ultima PS**, la lunga “Pertiche”, giusto per amministrare il vantaggio.

Alla fine la Citroen C3 ha chiuso con **23.7 di vantaggio** sulla Skoda Fabia di **Campedelli-Canton**, con **26.2** su quella di **Albertini-Fappani**, con 29.0 sulla Toyota di Basso-Granai e con 31.0 sull’altra Fabia di Mabellini-Lenzi. E, come detto, anche i nomi degli altri concorrenti danno il peso al successo di Andrea e Pietro. Che, sul podio, hanno **contato fino a quattro** per includere tutti i propri trionfi tricolori.

## CIAR SPARCO 2024

**CLASSIFICA ASSOLUTA** (dopo 6 prove su 7)

1) CRUGNOLA-OMETTO (Citroen) 101,5; 2) Campedelli-Canton (Skoda) 80; 3) Basso-Granai (Toyota) 65; 4) Signor-Michi (Skoda) 42; 5) Avbelj-Andrejka (Skoda) 38,5; 6) Scattolon 30,5; 7) Mabellini 28,5; 8) Nucita 22,5; 9) Re 13; 10) Daprà 12,5.

Damiano Franzetti

[damiano.franzetti@varesenews.it](mailto:damiano.franzetti@varesenews.it)